



Percorso di partecipazione “LAB R² – Laboratorio Reggiolo/Rolo per la rigenerazione urbana degli edifici scolastici provvisori”

Laboratorio Reggiolo – Workshop sui bisogni

18/05/2021

Dove: Reggiolo, Parco Salici

Partecipanti: 12 (7 maschi, 5 femmine).

Obiettivo: individuare bisogni e proposte in termini di attività aggregative a Reggiolo e Rolo.

Metodologia: Workshop con tavoli di lavoro facilitati, con attività stimulate da domande mirate e tramite l'utilizzo di supporti di progettazione visuale per i partecipanti.

Report attività

Martedì 18 maggio 2021 alle ore 18.00 presso la Tensostruttura di Parco Salici di Reggiolo si è svolto il primo laboratorio del percorso LAB R² incentrato sull'analisi dei bisogni delle comunità di Reggiolo e Rolo e sull'identificazione delle prime proposte da attivare nelle scuole provvisorie.

Organizzazione dell'incontro:

- ore 17.45 – 18.15 accoglienza e registrazione dei partecipanti;
- ore 18.15 – 18.30 saluto istituzionale e presentazione delle attività
- ore 18.30 – 19.15 laboratorio ai tavoli
- ore 19.15 – 19.30 restituzione plenaria degli esiti e saluti



Fase plenaria



I Sindaci di Reggiolo e Rolo, Roberto Angeli e Luca Nasi, hanno aperto l'incontro con un saluto ai presenti ed un inquadramento istituzionale del percorso LAB R² che si caratterizza particolarmente per la forma collaborativa voluta dalle due amministrazioni con l'obiettivo comune di individuare nuove funzioni per le due scuole temporanee, erette in seguito ai sismi del 2012, e che entro pochi anni cesseranno d'essere istituti scolastici.

L'evento odierno rappresenta il primo di un ciclo di attività destinate ai cittadini di entrambi i comuni per esplorare le necessità dei territori ed individuare in modo partecipato le possibili attività ed i servizi da attivare presso i due edifici, in un'ottica non di sovrapposizione ma di complementarità.

Filippo Ozzola e Ilaria Capisani, facilitatori del percorso, hanno presentato la metodologia di lavoro. Ciascun partecipante ha ricevuto durante la fase di registrazione ed alcuni materiali personali di lavoro, al fine di garantire una maggiore garanzia di igiene: una scheda operativa con 6 post it colorati, una penna e una scheda per la valutazione finale del gradimento.

Entrambi i tavoli sono stati attrezzati con gel igienizzante, acqua e snack in monoporzione, planimetrie degli edifici in formato A3, tabellone di lavoro per la raccolta e la rielaborazione delle proposte.



Fase plenaria, intervento del facilitatore

Il lavoro ai tavoli ha seguito la seguente scaletta:

- 10 minuti per la redazione di 3 post it personali in cui rispondere alla prima domanda stimolo: Quali bisogni, in termini di attività aggregative e di comunità, non trovano risposta adeguata nel territorio di Reggiolo e Rolo?;
- 15 minuti di aggregazione dei post it e discussione: i partecipanti a turno leggono i propri post it e assieme al gruppo li assegnano ad una delle aree tematiche indicate nel tabellone;



- 10 minuti per la redazione di 3 post it personali in cui rispondere alla seconda domanda stimolo: Quali proposte possono essere sviluppate per rispondere ai bisogni individuati?
- 15 minuti di lavoro di lettura dei post it e discussione: i bisogni vengono trasformati in proposte e trascritti per la restituzione plenaria.

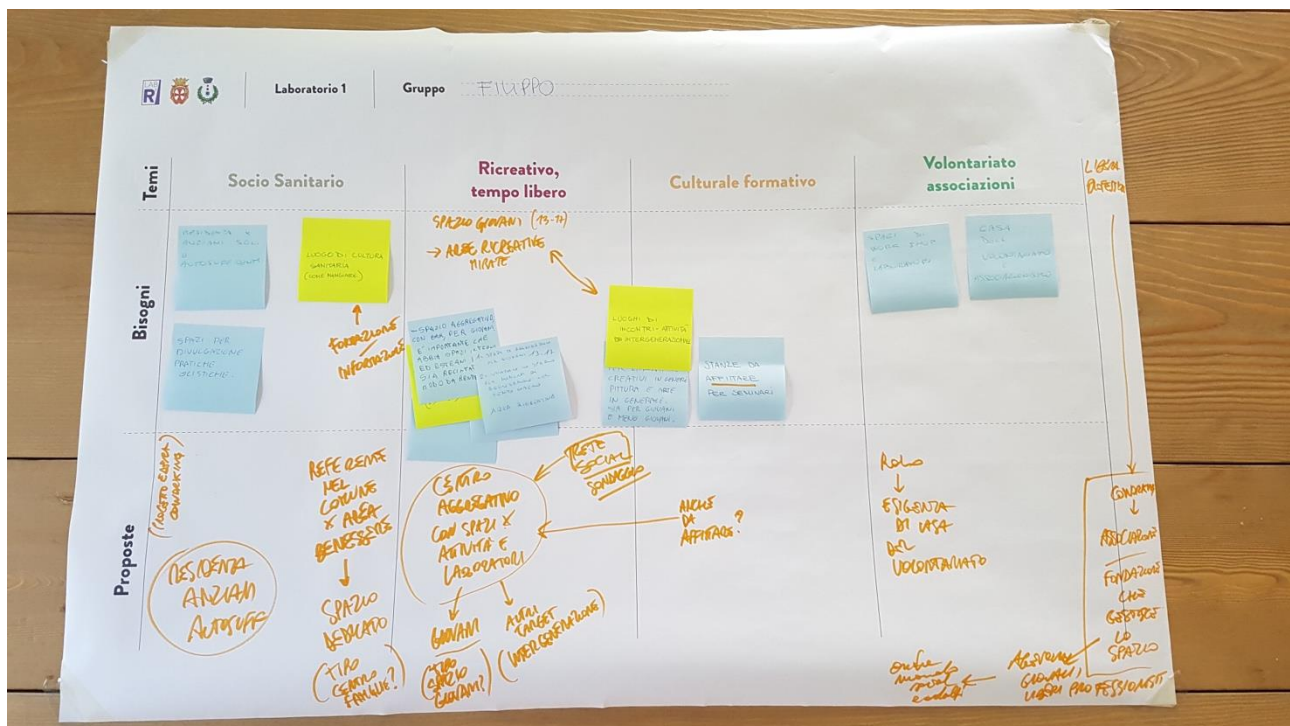
Entrambi i tavoli sono stati facilitati al fine di ottimizzare i tempi di lavoro e raggiungere gli obiettivi prefissati dal laboratorio.

Esiti delle attività dei tavoli di lavoro

> Tavolo 1

Facilitatore: Filippo Ozzola

Partecipanti: 6 persone (2 donne, 4 uomini)



Tabellone tavolo 1

Fase 1 – BISOGNI

- Residenza per anziani soli e autosufficienti
- Spazi per divulgazione pratiche olistiche
- Luogo di formazione e informazione in materie sanitarie e del benessere
- Spazio di aggregazione per giovani tra i 13 e i 17 anni con momenti di ricreativi organizzati, area interna ed esterna, bar



- Luogo di incontro, attività di integrazione
- Spazi in cui realizzare laboratori creativi di vario genere (pittura, arte, ecc) per giovani e meno giovani
- Stanze a disposizione da affittare
- Casa del volontariato e associazionismo

Fase 2 – PROPOSTE

- > Realizzare una residenza per anziani autosufficienti
- > Creare uno spazio dedicato ad un referente del Comune per l'area benessere (qualcosa tipo un centro famiglie)
- > Creare un centro aggregativo con spazi adeguati alla realizzazione di attività e laboratori sia per i giovani (tipo spazio giovani) che per altri target (intergenerazionalità)
- > A Rolo creazione di una Casa del volontariato
- > Creazione di uno spazio per il coworking individuando una associazione o fondazione che gestisca tale spazio. Questo anche in ottica di agevolare i giovani liberi professionisti.

> Tavolo 2

Facilitatrice: Ilaria Capisani

Partecipanti: 6 persone (3 donne, 3 uomini)

		Laboratorio 1 Gruppo CILARIA			
Temi		Socio Sanitario	Ricreativo, tempo libero	Culturale formativo	Volontariato associazioni
Bisogni	<p>GUARDIA MEDICA o SOCCORSO MEDICO (Soccorso in Comune)</p> <p>PER FAMIGLIE CON SITUAZIONI DI DISAGIO E/O DISABILITÀ</p>	<p>SONO IN AGGUATO AULE PER CORSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERAI E COLABORATORI</p> <p>LUOGHI AGGREGAZIONE PER RAGAZZI</p>	<p>VERBALE A DISPOSIZIONE AULE PER CORSO DI AGGIORNAMENTO DI UN LUGLIO IN CUI CONTRASTARE</p> <p>AULE STUDIO</p>	<p>LABORATORI PER CORSE</p> <p>SPAZI PER CORSO DI VARIO TIPO (Università, corsi per adulti, corsi per ragazzi)</p> <p>VERIFICARE SE LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO NECESSITANO DI SPAZI</p>	<p>SPAZI DA RISTRUTTURARE PER OPERAI E COLABORATORI</p>
	Proposte	<p>PER IL SOCCORSO SANITARIO</p> <p>ASSISTENZA PER DIPENDENZE DI VARIO TIPO</p> <p>ASSISTENZA PER VITTIME DI VIOLENZA</p>	<p>CORSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERAI E COLABORATORI</p> <p>CENTRO GIOVANI (GIOVANI CON SPAZI ORGANIZZATI) e NON (LIBRERIA/SERIE INDORE)</p>	<p>AULE DI VARIO TIPO</p>	<p>SALA MOSTRE</p>

Tabellone tavolo 2

Fase 1 – BISOGNI

- Aule ad accesso libero per gruppi informali di cittadini che hanno necessità di riunirsi
- Aule studio in cui poter anche parlare (no biblioteca)
- Guardia medica o soccorso medico (valutazione criticità)
- Spazio di aggregazione per i giovani
- Spazio per famiglie con situazioni di disagio e/o disabilità
- Spazio per corsi, attività formative, università della 3° età, laboratori
- Verificare se le associazioni del territorio necessitano di spazi
- Spazio per assistenza donne in difficoltà o vittime di violenza
- Assistenza per dipendenze di vario tipo
- Cup
- Ambulatori medici e pediatrici
- Attività di ascolto per gli adolescenti

Fase 2 – PROPOSTE

- > Fare rete con soggetti di vario tipo (es. cooperative, associazioni, enti) per l'attivazione e la gestione di alcune attività
- > Creare un gruppo locale di dialogo e ascolto per monitorare i bisogni del territorio e attivare le sinergie necessarie a mettere in atto i servizi
- > Individuare personale formato e qualificato per i servizi socio/sanitari proposti



- > Creare una sala mostre con la possibilità di allestimenti e l'apertura in orari ampi
- > Creazione di un centro giovani con attività e spazi organizzati e liberi
- > Ludoteca gestita in collaborazione da genitori volontari e associazioni
- > Aule studio allestite allo scopo e sorvegliate da volontari per consentire l'utilizzo anche da parte dei minori
- > Realizzazione di una app e/o di un sito web attraverso i quali gestire le prenotazioni degli spazi in modo agevole e indipendente

Fase plenaria conclusiva

Il laboratorio si è concluso con una presentazione degli esiti di ciascun tavolo. Quanto emerso sarà oggetto di sintesi e fornirà il materiale primario per il successivo workshop di progettazione partecipata, previsto per il 7 giugno 2021 a Rolo, durante il quale le proposte emerse verranno sistematizzate in potenziali sviluppi progettuali.

I partecipanti hanno compilato un breve questionario relativo all'esperienza prima di sciogliere il laboratorio.